NON UN GIORNO MA ADESSO

A.M RIPELLINO

ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D

E

mail:rmic8a600d@istruzione.

PROTOCOLLO DI INTERVENTO

per la Didattica a Distanza

Gli inglesi iniziano, spesso, le loro conversazioni con un'espressione idiomatica che mi piace molto e suona più o meno così:

DEAR ALL. cioè Cari tutti e allora,

CARI TUTTI,
Studenti, Docenti e Genitori, Personale ATA, quello che in questi anni abbiamo sperimentato solo come risorsa occasionale, quello che abbiamo spesso considerato solo un percorso alternativo perché la cosiddetta didattica tradizionale rappresentava un po' per tutti una sorta di confort zone, diventa ora necessario, una tappa obbligata e la tecnologia che noi adulti abbiamo sempre paventato quale strumento da cui distogliere l'attenzione dei nostri ragazzi diventa ora VERA RISORSA.
Lo stato di emergenza che tutti noi stiamo vivendo, l'imprevedibilità del nostro quotidiano ci obbliga ad una chiusura fisica e l'unico modo per superarla sembra proprio l'agorà dei social.
Il mondo del digitale deve essere ORA considerato in tutte le sue potenzialità di strumento di lavoro e se questo concetto per gli adulti è di facile intuizione, sappiamo che per i ragazzi non sempre è così.
In questo momento, oggi, più che mai, è necessaria la collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante, è necessario fare rete tra scuola, famiglia e territorio, bisogna tessere le maglie con grande senso di collaborazione e condivisione, nella consapevolezza che si può fare sempre di più e sempre meglio ma che da qualche parte bisogna cominciare.
Mi auguro che ciascuno di noi comprenda che il TEMPO vada sentito e percepito come SPAZIO entro cui muoversi per mantenere i LEGAMI, ad una persona cara che solo pochi mesi fa mi diceva che "*tempo non ce n'era più per noi*" io andavo rispondendo che "c'è sempre TEMPO" per rimanere in contatto, basta volerlo,

non un giorno ma adesso.

Rosa Moriello

AVANGUARDIE EDUCATIVE

Il nostro istituto da Settembre 2019 ha aderito al Movimento delle Avanguardie Educative, l'emergenza attuale sembra l'occasione propizia per diventare operativi.

Cosa sono le Avanguardie Educative ?

Sono un movimento che fa della didattica innovativa una RISORSA.

Leggiamo dal sito del Movimento:

"Avanguardie educative è un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione della scuola italiana, è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE (l'Istituto che fin dall'anno della sua nascita – il 1925 – ha indagato e sostenuto le esperienze educative più avanzate nel territorio nazionale) con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana, tenendo particolarmente conto dei fattori abilitanti e di quelli che ne ostacolano la diffusione.

Il progetto si è poi trasformato in un vero e proprio Movimento – ufficialmente costituito il 6 novembre 2014 a Genova – aperto a tutte le scuole italiane; la sua mission è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire.

Il Movimento è frutto di un'azione congiunta di INDIRE e di 22 scuole fondatrici che hanno sottoscritto un Manifesto programmatico per l'Innovazione costituito da 7 macrotemi, gli «orizzonti di riferimento», che esplicitano ed animano la vision di Avanguardie educative. Le 22 scuole, avendo sperimentato uno o più percorsi di innovazione ispirati dal Manifesto, sono così anche le prime 22 scuole capofila di Avanguardie educative.
I sette orizzonti che costituiscono il Manifesto sono:

1. **TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA.**
2. **SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE.**
3. **CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO**
4. **RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA**
5. **RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA**
6. **INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI (DENTRO/FUORI, INSEGNAMENTO FRONTALE/APPRENDIMENTO TRA PARI, SCUOLA/AZIENDA, ECC.)**
7. **PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE.**

http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/

La scuola non si ferma

"In un momento così delicato, noi dirigenti, docenti, personale delle ***Scuole Polo di Avanguardie Educative di Indire*** *vogliamo condividere il* ***Manifesto della scuola che non si ferma****"*.

È una dichiarazione di responsabilità, impegno ed energia positiva, che sentiamo di dover disseminare, in una fase difficile per il nostro Paese, stando al fianco del **Ministero dell'Istruzione**.

Vogliamo esserci e dare il massimo, per costruire occasioni di crescita basate su sei parole chiave irrinunciabili, dimostrazione dei valori e della cultura educativa che ci muovono.

Vogliamo ribadire con forza che **la scuola non si ferma**, e che deve agire come comunità educante. Come sistema. ***#Lascuolanonsiferma***

PREMESSA

Il DPCM del 4 Marzo 2020 ha statuito che sono i Dirigenti Scolastici i soggetti deputati ad attivare le modalità di DIDATTICA a Distanza, ma la collaborazione ed il confronto con tutti i soggetti coinvolti è fondamentale.

In qualità di Dirigente Scolastico dell'IC ZAGAROLO ho ritenuto di dare prioritariamente delle direttive su cui avviare una serie di consultazioni, discussioni, prove di confronto che hanno tenuto impegnati i docenti già all'indomani della sospensione:

1) Aula Virtuale su piattaforma gratuita per la Scuola Secondaria di I grado
2)Fruizione della Sezione Didattica RE Spaggiari per le altre classi della Scuola Primaria;
3) Proposte di ludodidattica e attività da suggerire alle famiglie per la scuola infanzia.
4) Regolarizzazione dell'impegno docente-gruppo classe in una fascia oraria.

Fondamentale in questa fase non disorientare i ragazzi con informazioni discordanti, regolarizzare l'impegno, non sovraccaricarli di informazioni, fornire in-put e verificare .

Se per i ragazzi della secondaria è possibile organizzare lezioni in videoconferenza anche in autonomia, lo stesso non è prevedibile per i BAMBINI della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria dove il supporto dei genitori o comunque di un adulto è necessario. Doveroso è pensare anche a tutti quegli alunni che non possono essere raggiunti dalla tecnologia ed allora diventa indispensabile la rete ed il supporto che può arrivare dai compagni, dai rappresentanti e dagli altri genitori.

La nostra scuola si serve del registro elettronico RE SPAGGIARI, tutti, inutile negarlo, siamo dotati di cellulare con cui quotidianamente ci connettiamo con i social, utilizziamolo allora anche per l'uso del Registro elettronico, per effettuare il download dei materiali caricati dai docenti nella sezione didattica. Tutte le famiglie potranno accedere ai materiali condivisi, anche quelli suggeriti per i bambini più piccoli, come il testo di una fiaba, da leggere in compagnia dei nonni.
Se non avete ancora le credenziali di accesso o le avete smarrite inviate una richiesta all'indirizzo di posta elettronica dell'istituto rmic8a600d@istruzione.it affinchè ve ne siano generate ed inoltrate altre. Quando fate una richiesta a scuola corredate sempre il testo, dei vostri documenti di identità affinchè noi possiamo essere certi del soggetto da cui proviene la richiesta. Non dimentichiamo, infatti, che la riservatezza è un valore fondamentale e che la scuola deve essere sempre certa di fornire i dati ai soggetti giusti.

COME COMUNICARE

Un concetto fondamentale da non dimenticare è che le attività dell''ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO sono ancora in funzione, il DPCM del 4 Marzo, ha disposto la sospensione delle attività didattiche ma non la chiusura della scuola. Cosa significa?
Significa che non è possibile fare lezione nelle aule dell'edificio e, in questo momento di grande emergenza, non è possibile concentrare troppe persone in spazi che non consentono la distanza di sicurezza tra una persona ed un'altra. Questa esigenza, quindi, deve essere rispettata e diventa la premessa per organizzare le attività in modo diverso.
La scuola è aperta, continua la sua attività ma con qualche accortezza.
Gli uffici di segreteria sono a disposizione di tutti ma è meglio inviare email o telefonate per ricevere informazioni; i Collaboratori Scolastici ed il Personale di Segreteria assicurano il presidio degli edifici ma è giusto adottare misure precauzionali anche nei loro confronti, per questo vi chiediamo cautela e buon senso.
RIMANIAMO CONNESSI ma A DISTANZA:

Docenti:

- **Mails con dominio @istruzione.**
- **Richiesta di informazioni al personale di segreteria o al DS tramite telefonate o mails.**
- **Rispettare l'esigenza di non creare affollamento e non recarsi a scuola per un libro dimenticato o altro materiale.**
- **Se è proprio indispensabile inoltrare richiesta scritta al Dirigente per riceverne autorizzazione.**

Famiglie:

- **Recarsi presso gli uffici di segreteria nei consueti giorni e cioè il Martedì ed il Mercoledì, dalle 10.30 alle 12.00.**
- **Preferire la modalità digitale per richiedere informazioni.**
- **Richiedere le credenziali di accesso via mail.**
- **Rimanere connessi con i docenti tramite il Registro Elettronico e LA CASELLA di posta elettronica con dominio istruzione socializzata su RE.**

Situazioni particolari
Potrebbe capitare che vi siano difficoltà di connessione o impossibilità per mancanza di strumentazione , si richiede a tutti nello spirito di condivisione, di favorire l'aiuto reciproco. Le eventuali situazioni note di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con le famiglie.

DIDATTICA A DISTANZA

Tutti siamo chiamati a nuove responsabilità, la principale è la seguente: GESTIRE IL NOSTRO TEMPO, senza l'impegno della frequenza la tentazione di sentirci liberi, di autogestirci è forte, ma dobbiamo essere convinti che abbiamo solo cambiato il nostro modo di lavorare. L'interruzione e la sospensione non sono un'autorizzazione a sentirci in vacanza, sono una misura straordinaria per la situazione fuori dall'ordinario che tutti siamo chiamati a gestire e allora è doveroso che ognuno di noi sappia cosa fare per affrontare al meglio tale emergenza:

- **I docenti** si impegnano a mantenere i contatti con gli alunni e le loro famiglie quotidianamente scegliendo i sistemi didattici e digitali consoni all'età degli allievi per proseguire nel loro percorso di apprendimento, costruire nuova modalità strategiche attraverso proposte didattiche in rete e in cloud e verificare quotidianamente l'evoluzione del percorso;
- **gli alunni si impegnano a seguire le indicazioni dei docenti, a rispondere agli stimoli e agli in-put,** a dedicarsi quotidianamente allo studio mediante i materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- **le famiglie** devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola, soprattutto le famiglie dei bambini più piccoli.

Come

I docenti dovranno cercare di rispettare l'impegno giornaliero, certo impensabile effettuare il monte ore settimanale delle 25, delle 18 o delle 24 ore, o quello delle discipline per gli studenti. Come sappiamo in occasione di sospensione delle attività didattiche i docenti sono dispensati dallo svolgimento del proprio orario di servizio, tuttavia, il DPCM 4 Marzo 2020 ha normato l'obbligo per i Dirigenti di attivare modalità di didattica a distanza, diventa quindi necessaria un'organizzazione ed una pianificazione degli impegni e una rendicontazione delle attività effettuate. Si auspica un impegno giornaliero di almeno tre ore per classi e docenti da attuare e la rendicontazione degli stessi tramite il registro Elettronico-sezione didattica. Fondamentale sarà la sinergia fra colleghi affinché si effettui un planning con cui programmare le attività per non sovraccaricare gli alunni di nelle stesse ore del mattino.

LE METODOLOGIE dell'E-LEARNING.

Il Ministero ha elaborato un inserto disponibile al link di seguito indicato dove suggerisce le principali metodologie utilizzabili. Molti docenti ne fanno già uso ma questa circostanza oggi sembra propizia per ampliare la platea e saggiarne le potenzialità.

https://www.istruzione.it/coronavirus/allegati/esperienze_didattica-a-distanza.pdf

L'associazione italiana per la DISLESSIA costituisce un altro valido portale da cui acquisire spunti e strumenti.
https://www.aiditalia.org/Media/News/didattica_a_distanza/guida_aid_didattica_a_distanza.pdf

Dianora Bardi, presidente del centro studi ImparaDigitale, nel mettere a punto le piattaforme per le lezioni digitali scrive. *«L'errore più grande è quello di caricare sul registro elettronico compiti, argomenti, esercitazioni, dedicati agli studenti, senza poi preoccuparsi di verificare se saranno o meno svolti. Questo non è fare didattica a distanza: per farla bisogna usare le piattaforme per ricreare le classi anche da casa, con la possibilità di parlare agli studenti, di interagire con loro, di verificare il grado di apprendimento».*

Gli esperti dicono che 6 sono le dimensioni dell'apprendimento in rete, finalità della didattica a distanza che intendiamo implementare

- **Connettività** – l'accesso alle informazioni su ampia scala.
- **Flessibilità** – l'apprendimento può aver luogo in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo;
- **Interattività** – il feedback può essere immediato e autonomo;
- **Estensione delle possibilità** – i contenuti multimediali possono rafforzare ed estendere l'apprendimento tradizionale
- **Motivazione** – le risorse multimediali possono rendere l'apprendimento divertente.

Le procedure da attivare terranno conto dell'età degli alunni, quindi del grado di scuola, della disponibilitò della rete da parte delle famiglie, del supporto necessario da parte di queste ultime, della possibilità di avere sempre un riscontro nel rapporto DOCENTE-DISCENTE, della necessitò primaria e prioritaria di mantenere vivo il contatto e l'interesse per il mondo della scuola.

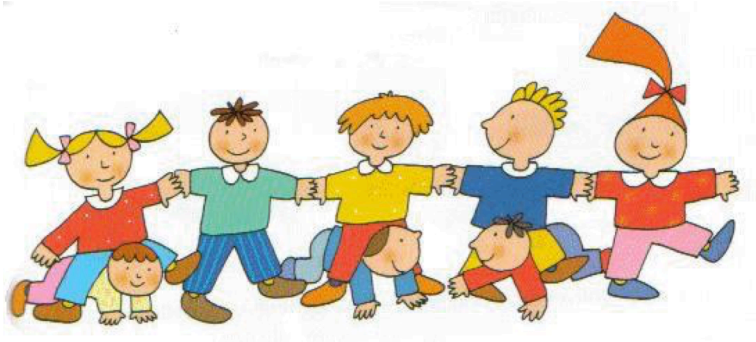
SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è un mondo multicolore, i bambini vivono le loro prime esperienze di gioco e di relazione. Mantenere il contatto con la scuola attraverso la dimensione ludica dovrà essere fondamentale. Le docenti della scuola Infanzia proporranno ai genitori delle attività da creare in casa in vista dei principali appuntamenti festivi.

Saranno condivisi sul RE tre percorsi per la realizzazione di tre attività di ludodidattica. Vi saranno fornite tutte le istruzioni per ricreare con piccoli passi praticamente degli oggetti da regalare. Al rientro tutti porteranno a scuola il frutto del proprio lavoro per una piccola mostra ed una grande festa.
L'intento è creare momenti di gioco familiare attraverso le strategie di lavoro e di approccio ludico caratteristiche del lavoro in classe.

Le vostre maestre condivideranno le istruzioni mediante il Registro Elettronico e saranno disponibili anche dei piccoli video. Raccomandiamo l'uso della mail istituzionale per entrare in contatto con i vostri docenti.

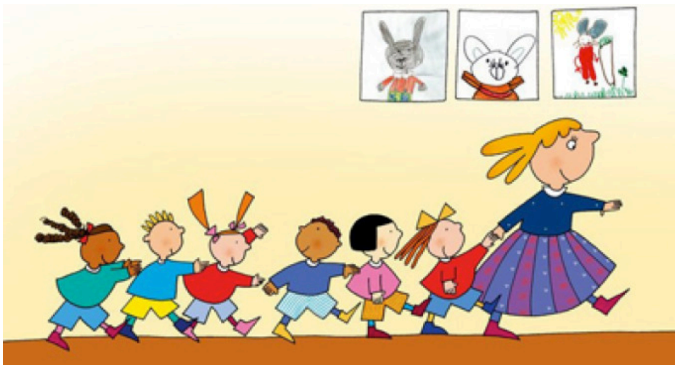
SCUOLA PRIMARIA



Il ponte con le famiglie in questo caso è il punto di partenza. Creare delle modalità di didattica senza vedersi sembra complesso perchè alla primaria si trovano bambini molto piccoli ma anche bambini che cominciano ad acquisire autonomia eppure continuano ad avere bisogno di un adulto di riferimento.

E' sufficiente "assegnare compiti"? Assolutamente no...le docenti sono disponibili a condividere con tutte le famiglie attività per il recupero, il consolidameno ed il potenziamento. Tutte le attività date verranno corrette e riceveranno interventi di verifica da parte dei docenti affinchè gli allievi comprendano il senso del loro lavoro.

Sarete contattati dai docenti tramite il Registro Elettronico e riceverete indicazioi sulle modalità con cui stabilire un canale di comunicazione per mantenere vivo il legame. E' importante sottolineare che supporto non significa sostituirsi ai propri figli e che dovrà sempre essere privilegiato il rapporto fra il docente e l'alunno perchè è dalla relazione fra le due parti e dalla qualità della propost didattica che nasce la motivazione nell'alunno. I docenti alterneranno la propria azione cercando di non appesantire con un sovraccarico giornaliero, per tutte le aree disciplinari, i piccoli allievi.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

E' importante che gli allievi e le allieve non perdano il ritmo, i ragazzi sono dotati di una buona competenza digitale e possono continuare ad utilizzare modalità telematiche già consuete nella didattica quotidiana in presenza.

I docenti richiedono a ciascun alunno l'attivazione di una casella di posta elettronica con dominio "gmail" al fine di condividere il materiale non solo mediante il Registro ma anche mediante la condivisione in drive del materiale su cui studiare, delle consegne, degli elaborati da produrre e da restituire ai docenti. Sarà possibile anche l'attivazione di aule virtuali su piattaforme suggerite dai docenti di volta in volta e a seconda della tipologia di lavoro. I docenti dei consigli di classe prepareranno un planning, una sorta di cronoprogramma con cui pianificare la calendarizzazione degli interventi. I ragazzi sapranno rispondere agli input che caratterizzeranno le metodologie utilizzate.
I docenti non dovranno limitarsi ad assegnare compiti, tutti i lavori dovranno avere un momento di condivisione per affiancare il percorso di apprendimento al fondamentale momento dell'autovalutazione per lo sviluppo del senso critico nell'allievo.
La sezione didattica su RE SPAGGIARI sarà arricchita nei prossimi giorni dalla sezione "AULE VIRTUALI".

Google Drive

.

RIEPILOGO

***Scuola dell'Infanzia**: il fare diventa il sapere nei bambini, istruzioni per creare.*

COME FARE CON MAMMA UN REGALO PER PAPA'

***Scuola Primaria**: recuperiamo, ri-flettiamo, ri-pensiamo insieme.*

IO TI SCRIVO, TU RISPONDI

Scuola Secondaria di I Grado: operiamo, elaboriamo, programmiamo

CONDIVIDERE PER APPRENDERE

ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO

Zagarolo, 9 Marzo 2020